

Giacomo Delvecchio • Federico Delvecchio

# CURARE L'ERRORE

PER UNA TEORIA DELL'ERRORE IN MEDICINA

*Edizione digitale*



***edi-ermes***



# **CURARE L'ERRORE**

**Per una teoria dell'errore  
in medicina**



**Giacomo Delvecchio • Federico Delvecchio**

# **CURARE L'ERRORE**

**Per una teoria dell'errore  
in medicina**

***edi-ermes***

CURARE L'ERRORE - Per una teoria dell'errore in medicina

di Giacomo Delvecchio, Federico Delvecchio

*Copyright © 2023 Edi.Ermes s.r.l. - Milano*

ISBN 978-88-7051-846-7 - Edizione a stampa

ISBN 978-88-7051-847-4 - Edizione digitale

*Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati.*

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione*

*e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo*

*(compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.*

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15%

di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE

del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale

o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate

a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi,

Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali,

Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano

e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org) e sito web [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org)

Un libro è il prodotto finale di una serie molto articolata di operazioni che esige numerose

verifiche sui testi e sulle immagini. È quasi impossibile pubblicare un volume senza errori.

Saremo grati a quanti, avendone riscontrato la presenza, vorranno comunicarceli.

Per segnalazioni o suggerimenti relativi a questo volume vogliate utilizzare

il seguente indirizzo:

Relazioni esterne - Edi.Ermes srl - viale Enrico Forlanini, 65 - 20134 Milano

E-mail: [redazione@ediermes.it](mailto:redazione@ediermes.it)

Stampato nel mese di giugno 2023 da Logo srl - Borgoricco (PD)

per conto di Edi.Ermes - viale Enrico Forlanini, 65 - 20134 Milano

<http://www.ediermes.it>

# Prefazione

L'errore in medicina è inevitabile ed è argomento dibattuto tra medici e discusso tra cittadini, pur da prospettive diverse. Capiamo bene la prospettiva dei cittadini, anche perché tutti siamo fruitori della Sanità, ma interessa la prospettiva dei professionisti, che sul palcoscenico dell'errore sono i primattori.

Anche se, in parallelo allo studio dell'errore in altri settori, principalmente quello aeronautico e dell'edilizia, il report *"To Err is Human"*, uscito nel 1999 a cura dell'*Institute of Medicine*, ha segnato una stagione dando il via a una mole di lavori scientifici e di risoluzioni, l'interesse dei medici verso l'errore viene da lontano; per dire due date e due epoche, nel 1864 Andrew W. Barclay editava un testo dal titolo *"Medical Errors. Fallacies connected with the application of the inductive method of reasoning to the science of medicine"*, mentre nel 1985 compariva un volume di Patricia M. Danson dal titolo: *"Medical Malpractice: Theory, Evidence, and Public Policy"*. Anche in Italia non sono mancati contributi importanti. Di errore hanno scritto Ettore Debenedetti, Enrico Poli, Costantino Iandolo, Cesare Scandellari, Giovanni Federspil, Vito Cagli, Antonello Malavasi nonché i filosofi Dario Antiseri e Massimo Baldini.

Sono poi arrivati gli psicologi cognitivi a descrivere i meccanismi mentali dell'errore, e poi gli epidemiologi, gli ingeneri gestionali e gli esperti di organizzazioni sociali, come James Reason, che hanno aperto il campo d'indagine al disegno istituzionale-organizzativo che favorisce l'errore delle persone. E poi tanti altri che non si possono tutti citare. Questi contributi hanno portato a una diversa attenzione sociale all'errore e a una nuova cultura organizzativa in Sanità, da intendersi come continui stimoli al miglioramento dell'assistenza e dei suoi esiti sui malati e sulla tenuta, anche economica, del sistema, perché l'errore ha sempre un costo immateriale e materiale.

Abbiamo il vantaggio di usufruire di questa ricca cultura che ha saputo analizzare in tante maniere diverse l'errore medico. Con questo sapere alle spalle, si può quindi affrontare il tema dell'errore in medicina da molte prospettive, e si può affrontarlo a partire da casistiche o da casi singoli per svilupparlo secondo uno dei tanti indirizzi possibili. È un'operazione validissima e opportuna che, in un certo senso, segue il percorso della clinica che dai sintomi risale a ritroso a una delle tante possibili spiegazioni causali.

Si può pensare un'altra operazione. I tempi sono maturi per una visione a tutto campo dell'errore medico. Integrando le diverse prospettive si può cominciare a delineare una teoretica generale dell'errore. Riservando ad altri gli approfondimenti di settore, uno sguardo come questo non significa uno sguardo superficiale né uno sguardo non strutturato. La medicina è complessa; è sintesi di più cose: è scienza naturale, è scienza dell'organizzazione, è scienza umana. È seguendo questa tripartizione, come un metodo di lavoro, che si è voluta avanzare una sistematica dell'errore medico.

Sarebbe auspicabile in ogni Scuola di medicina una cattedra degli errori. Trattando aspetti formali e logici che educano la mente al pensiero, tale cattedra – in realtà una cattedra di metodologia medica – sarebbe più opportuna di addestramenti che già al termine del corso di laurea mostrano la loro obsolescenza.

Questo, allora, si vuole offrire al lettore-professionista in sanità: una sintetica, ma completa, introduzione alla sistematica dell'errore in medicina. Questo si vuole offrire ai lettori-futuri professionisti: un indice per il domani della teoria dell'errore in medicina e del suo futuro libro di testo.

Giacomo Delvecchio  
Medico-chirurgo e formatore

Federico Delvecchio  
Ingegnere, esperto in sicurezza nei cantieri

Un libro come questo non appartiene del tutto a chi lo ha scritto. Vi sono debiti con gli amici Dario Antiseri, Vito Cagli, Antonello Malavasi, Pierdaniele Giarretta, Alessandro Pagnini che hanno letto e criticato il testo. Vi sono debiti con chi il libro ha voluto e curato: Emanuela Martinoli e Viviana D'Antona e vi sono debiti con chi ha fornito l'opportunità di scriverlo: Andrea Foglia, Daniele Quadrini e la rivista "*Il Fisioterapista*" che negli anni ne ha accolto gli spunti iniziali.



# Indice

<b>1</b>	<b>Medicina come scienza della natura: il metodo e l'errore.....</b>	<b>1</b>
1.1	Definire l'errore .....	1
1.2	Classificare l'errore .....	10
1.3	Spiegare l'errore con la logica .....	25
1.4	Spiegare l'errore con la psicologia .....	32
<b>2</b>	<b>Medicina come scienza dell'organizzazione: il governo clinico dell'errore.....</b>	<b>41</b>
2.1	Qualità ed errore.....	41
2.2	Sicurezza ed errore .....	50
2.3	Comunicare l'errore .....	61
<b>3</b>	<b>Medicina come scienza umana: l'uomo e l'errore .....</b>	<b>69</b>
3.1	L'altra vittima dell'errore .....	69
3.2	Etica ed errore.....	77
3.3	Pedagogia dell'errore .....	84